



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 6

venerdì 11 febbraio 2000

Emilia-Romagna PREOCCUPATO APPELLO ALLA REGIONE

“La Regione Emilia-Romagna avvii le procedure per l’attivazione del Fondo di solidarietà nazionale, al fine di intervenire sulle montagne modenesi, oggi ad alto rischio”: l’appello è stato lanciato dal **Consorzio di bonifica “Burana-Leo-Scoltenna-Panaro”**, che gestisce 2.500 opere pubbliche di difesa montana, il 30% delle quali necessita di radicali interventi, come evidenziato dalle ultime avversità atmosferiche. L’ente consortile, che ha sede a Modena, ha inviato al locale Prefetto l’elenco dei danni provocati dalle recenti piogge: necessitano 19 miliardi e 485 milioni di lire, cui aggiungere 4 miliardi e 100 milioni per il ripristino di alcune strade. A rischio sono aree lungo l’intero arco montano fino alla pianura: da Pievepelago a Sestola, da Pavullo e Serramazzone, da Marano a Maranello, passando per Zocca, Montese, Guiglia; i fondi richiesti serviranno a 143 interventi per contrastare, in primo luogo, diversi movimenti franosi, registrati soprat-

tutto a Fiumalbo e Fano. Le attuali risorse economiche consortili riescono a garantire solo i primi interventi d’emergenza; la situazione, però, è grave: nelle aree interessate da piogge intense, dove esistono terreni morfologicamente giovani e non assestati, risultano già compromessi l’equilibrio originario e la stabilità geologica.

Sicilia DIGA COMUNELLI: MEZZO METRO D’ACQUA E TREDICI DI FANGO

Incredibile, ma vero: la diga sul torrente Comunelli, gestita dal **Consorzio di bonifica “Gela- n. 5”** (con sede nell’omonima città, in provincia di Caltanissetta) può invadere solo fino a 50 centimetri d’acqua, perché gli scarichi di fondo sono ostruiti da un “muro” di circa tredici metri di fango! Ciò, nonostante le ripetute richieste di intervento agli organi competenti. Oltre ad ogni considerazione sull’utilità che un simile, ma efficiente manufatto, avrebbe in periodi siccitosi, come quelli che stanno caratterizzando questi an-

ni, va ricordato che, a valle della diga, c’è una rete irrigua a servizio di 2000 ettari nelle campagne gellesi e di Butera; l’ente consortile di Gela, oltre a quella di Comunelli, ha in gestione le dighe di Disueri e di Cimìa.

Veneto PRESENTATA LA MAPPA DELLA PERICOLOSITA’ IDRAULICA NEL TREVIGIANO

Davanti ad una attenta platea, ricca di Amministratori Provinciali e Comunali, è stata presentata a Treviso la Mappa provinciale della Pericolosità Idraulica, redatta dall’**Unione Veneta Bonifiche**, in collaborazione con la Regione Veneto. L’attuale situazione di maggiore rischio, è stato evidenziato, riguarda il fiume Muson dei Sassi, non di competenza consortile, ma che ha pesanti riflessi sull’intera rete idraulica, come verificato dall’alluvione del ’98. Per questo i Consorzi di bonifica interessati hanno approntato alcune proposte di soluzione, tra cui l’annosa questione delle vasche di espansione.

Toscana
PISA IDRAULICA-
MENTE PIU'
SICURA

A dispetto del nome, il fiume Morto ha ripetutamente creato problemi di natura idraulica al bacino settentrionale della città di Pisa; ora, però, grazie ad un Accordo di Programma tra questa Amministrazione Comunale, quella di San Giuliano Terme, l'Amministrazione Provinciale pisana, la Regione Toscana ed il **Consorzio di bonifica "Ufficio Fiumi e Fossi**, sono stati ultimati i lavori di escavazione dell'alveo, garantendo la sicurezza dalle acque a circa dodicimila ettari di territorio. L'intervento, costato 5 miliardi e 550 milioni di lire, è stato realizzato dall'ente consortile, che ha sede proprio a Pisa.

Emilia-Romagna
CONTRO LE E-
MERGENZE
SERVE UNA PRO-
GRAMMAZIONE DI
BACINO

Il **Consorzio di bonifica "Parmense"**, che ha nei mesi scorsi inaugurato la nuova idrovora in località Bocca d'Enza di Mezzani, a difesa dei territori della Bassa Parmense, ha avviato una programmazione di bacino a fronte dei continui interventi strutturali sul territorio, che minano l'equilibrio idrogeologico. In questo quadro è stato varato un piano per 1 miliardo e 360 milioni di

lire, che prevede, tra l'altro, l'adeguamento della rete idrografica minore a difesa del centro abitato di Coenzo, frazione del comune di Sorbolo.

CONFERMATA LA
COMPETENZA DEL
GIUDICE ORDINA-
RIO PER I CONTRI-
BUTI DI BONIFICA

La Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha respinto, in tre diverse sentenze, i ricorsi di alcuni consorziati avverso le cartelle esattoriali per il contributo di bonifica, giudicando la materia estranea alla propria giurisdizione. Ciò conferma l'ormai acclarata natura tributaria del contributo di bonifica e la conseguente competenza, in materia di potere impositivo, del Tribunale ordinario.

Sardegna
UNA DIFFUSA CON-
SULTAZIONE

Nasce con il suffragio dei diretti interessati, consultati attraverso un questionario, l'installazione di circa cinquemila contatori, da parte del **Consorzio di bonifica "Sardegna Meridionale"** (con sede a Cagliari), per ottimizzare la distribuzione irrigua su un'area di 20.000 ettari. L'intervento, del costo di 7 miliardi di lire, permetterà l'erogazione di una quantità d'acqua sufficiente alle reali esigenze delle colture, facendo prevedere, contestualmente, una di-

minuzione delle spese di gestione degli impianti irrigui.

Veneto
BILANCIO DI UNA
FONDAMENTALE
ATTIVITA'
IRRIGUA

Il **Consorzio di bonifica di 2° grado "Lessinio-Euganeo-Berico"** (con sede a Cologna Veneta, nel veronese) ha dato alle stampe la pubblicazione "Sistema L.E.B. tra presente e futuro"; in essa, corredata da numerose fotografie, si fa il punto sull'attività svolta e sulle principali opere gestite, quali i canali Adige Guà, Guà Bacchiglione, Pedemontano Guà Bisatto, lo sbarramento sul fiume Adige, il nodo idraulico del fiume Guà. Infine vengono illustrati gli obiettivi futuri del Consorzio.

Umbria
CONSORZIO
MULTIMEDIALE

Nato nel '72 dalla fusione dei preesistenti enti della "Conca Ternana" e "tra Baschi ed Orte", il **Consorzio di bonifica "Tevere-Nera"** (con sede a Terni) ha deciso di affidare, ad un CD-Rom, la divulgazione della propria storia e della realtà attuale. Realizzato grazie al fattivo sostegno del tesoriere consorziale "CARIT" di Terni e Narni. Il pregevole strumento informatico propone, oltre ad un excursus sul passato, noti-



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

zie, corredate da fotografie, sui confini territoriali, sulla natura geomorfologica del comprensorio, sull'attività svolta fino a proporre integralmente le leggi di settore. E' in fase di completamento, inoltre, un secondo CD-Rom, che conterrà l'illustrazione delle aree consortili a rischio di esondazione, come emerso da un recente studio sui principali corsi d'acqua del comprensorio, commissionato dall'ente di bonifica.

***Puglia* QUANDO L'IMPEGNO SUL TERRITORIO RI- SCHIA DI ESSERE UN BOOMERANG**

Abituata a vederlo intervenire e indotta all'errore anche dalla denominazione consortile, parte dell'opinione pubblica pugliese ritiene che il fiume Tara sia di competenza del

Consorzio di bonifica "Stornara e Tara", che ha sede a Taranto. Non è così, tanto che l'ente consortile ha dovuto precisare, per l'ennesima volta, che i propri interventi di pulizia e manutenzione sull'asta fluviale sono avvenuti solo su specifica richiesta ed adeguato stanziamento di fondi da parte della Regione Puglia.

Veneto

TUTELA IDRICA: DETERMINANTE L'EDUCAZIONE

Inaugurata a Mogliano Veneto, in provincia di Treviso, la nuova sede del Centro Internazionale "Civiltà dell'acqua", che ha, tra i soci fondatori, tre **Consorzi di bonifica: "Dese Sile"** (con sede a Venezia Mestre), **"Pedemontano Brentella di Pederobba"** (con sede a Montebelluna, nel trevigiano), **"Destra Piave"**

(con sede a Treviso). E' stato sottolineato come il futuro di una risorsa da preservare, quale è l'acqua, risieda soprattutto in una vasta opera educativa; proprio alle esperienze in essere in tale settore sarà dedicata la sesta edizione delle "Giornate dell'Acqua", che si terranno, nel prossimo autunno, in Trentino.

Puglia

RINNOVI DI VER- TICI CONSORTILI

Il dott. Giovanni Polito è stato confermato Presidente del **Consorzio di bonifica "Arneo"**, che ha sede a Nardò, in provincia di Lecce; rinnovata fiducia anche alla sig.ra Sabina Claudia Janner al vertice del **Consorzio di bonifica montana "Gargano"**, con sede a Foggia.